

COPIA

c.a.p. 88841 Fax 0962797956

tel. 0962797911



**COMUNE DI ISOLA DI CAPO RIZZUTO**  
**(Provincia di Crotone)**

[www.comune.isoladicaporizzuto.kr.it](http://www.comune.isoladicaporizzuto.kr.it)

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

---

**ATTO n. 79 del 22.03.2006**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per il funzionamento della Commissione comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.**

---

L'anno DuemilaSEI, il giorno 22, del mese di marzo, alle ore 13.00, nella sede del Comune di Isola di Capo Rizzuto, il dott. Antonio RUGGIERO e il dott. Salvatore GULLI', nominati componenti della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Isola di Capo Rizzuto, con D.P.R. del 9 maggio 2003, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pasquale La Pegna, assumono la seguente deliberazione in materia di competenza della Giunta Comunale;

---

## LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

- PREMESSO che con propria deliberazione n.37 del 03.09.2003 è stato approvato il Regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, prevista dall'art. 4 del D.P.R. 28.5.2001, n.311 che ha modificato fra l'altro gli articoli 141 e 142 del regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S., approvato con R.D. n.635/1941, ed introdotto l'art.141/bis;
- CHE con il predetto Regolamento sono stati approvati, altresì, i criteri operativi e le procedure alle quali bisogna attenersi sia in fase istruttoria che in quella finale di sopralluogo da parte della Commissione per il parere finalizzato al rilascio della licenza di agibilità, prevista dall'art. 80 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18.06.1931, n.773, nonché la documentazione da allegare alle istanze per il rilascio del parere di agibilità;
- VISTA la nota Prot. N. 9696-2005/C.P.V.L.P./Area II del 04.0.005 della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – Crotone con la quale vengono trasmesse ai Comuni n.5 schede relative agli *atti e documenti che devono essere presentati a corredo dell'istanza per il rilascio del parere di agibilità per i locali di cui all'art.17 circolare M.I. n.16 del 15.02.1951*;
- RITENUTO di far proprie le schede trasmesse dalla Prefettura di Crotone con la nota sopra citata
- VISTO l'art. 42, secondo comma lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nel quale vengono stabilite le competenze di consiglio comunale in materia di regolamenti;
- VISTO e PRESO ATTO del parere reso in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, da parte del responsabile del Servizio Commercio, dando atto che il medesimo non comporta impegno di spesa;

UNANIME

DELIBERA

1. per le causali di cui in premessa di apportare al Regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo le seguenti modifiche:

a) sostituzione dell'allegato tecnico al Regolamento con le schede tecniche relative agli *atti e documenti che devono essere presentati a corredo dell'istanza per il rilascio del parere di agibilità per i locali di cui all'art.17 circolare M.I. n.16 del 15.02.1951*, trasmesse dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo – Crotone con la nota Prot. N. 9696-2005/C.P.V.L.P./Area II del 04.0.005

b) dare atto che le schede di cui sopra, quale allegato al Regolamento, sono parte integrante e sostanziale del Regolamento comunale per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo

2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

3. dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegni di spesa.



*Prefettura di* ..... *Crotone*  
*Ufficio territoriale del* ..... *Governo*

SCHEDA n. 1

Locali di Pubblico Spettacolo -

ATTI E DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITÀ PER I LOCALI DI CUI ALL'ART.17 CIRCOLARE M.I. N.16 DEL 15.2.1951

ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

Ai fini dell'esame preventivo del progetto, per le nuove attività ovvero quelle esistenti alle quali vengono apportate sostanziali modifiche, i titolari devono inoltrare alla Prefettura, tramite il Comune ed in tempo utile, istanza in bollo e relativo progetto in duplice copia, a firma di un tecnico abilitato, comprendente:

1) planimetria in scala 1:500 rappresentante l'area occupata dalla costruzione e le aree adiacenti, nonché le aree limitrofe sino allo sbocco sulla viabilità ordinaria pubblica, con indicazioni altimetriche e della destinazione degli edifici confinanti o prossimi, fino ad una distanza di metri 100 dal perimetro dell'edificio progettato. Nella planimetria dovrà essere indicata la posizione di eventuali idranti pubblici, ubicati nelle vicinanze del locale;

2) piante in scala 1:100 rappresentanti i diversi piani dell'edificio, la disposizione ed il numero dei posti per il pubblico presente, le installazioni ed impianti previsti, i servizi igienici, ecc.

3) sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:100 dell'edificio ove è ubicato il locale;

4) relazione tecnica descrittiva a firma di un professionista, con riferimenti generali e con particolare riguardo a:

- l'ubicazione del locale, l'arredamento in ogni dettaglio e componente, sia nei materiali che nel sistema di montaggio ed installazione, con particolare riguardo ai materiali combustibili, descrizione analitica dei certificati di reazione al fuoco dei componenti l'arredo;

- strutture portanti dell'edificio sia interne che esterne, aree, pertinenze, viabilità;

- uscite di sicurezza e calcolo delle ipotesi di capienza del locale, descrizione e scelta motivata dei percorsi di scampo;

- servizi igienici e verifica delle ipotesi di capienza in funzione del numero di questi, compresi i wc per handicappati (divisi fra maschi e femmine in ragione del 50%);

- impianti elettrici;

- impianti di produzione calore, di ventilazione, trattamento aria o impianto di condizionamento;

- eventuali arredi speciali o impianti particolari. Se alcune parti esplicative risultassero in lingua straniera, sarà cura del tecnico farle tradurre da un esperto in lingue. Nel caso in cui il contenuto tecnico fosse conforme alle norme italiane il tecnico le timbrerà col proprio timbro professionale avallandole. In caso contrario, i materiali suddetti non sono accettabili;

- descrizione delle condizioni di esercizio dell'attività e gestione della sicurezza, con riferimento alla documentazione specifica richiesta al Titolo XVIII dell'Allegato al Decreto del Ministero dell'Interno del 19.8.1996;



# Prefettura di Crotone Ufficio territoriale del Governo

scheda n.1

- 5) documento da cui risulti che sulle aree libere adiacenti al locale e destinate allo sfollamento dello stesso il proprietario del locale stesso abbia diritto di servitù attiva;
- 6) documento legale comprovante la proprietà dell'area e dell'immobile da parte del richiedente ovvero valido titolo di disponibilità della stessa anche ai fini di quanto richiesto;
- 7) documento di approvazione del progetto da parte del Comune contenente la specificazione della destinazione d'uso del locale;
- 8) documentazione tecnica relativa agli eventuali servizi tecnologici dell'attività, quali centrale termica per riscaldamento, impianto di condizionamento ambientale, impianto di distribuzione dell'aria calda, autorimessa, ecc.;
- 9) documentazione tecnica relativa agli eventuali impianti fissi antincendio e di rilevazione o d'allarme, se esistenti (indicazione delle sezioni, portata, pressione, riserva, bocche di incendio, ubicazione, tracciato ed estintori portatili omologati dal Ministero dell'Interno);
- 10) altri eventuali impianti soggetti al certificato di prevenzione incendi, ai sensi del D.M. 16.2.1982;
- 11) schemi unifilari degli impianti elettrici e dei quadri di distribuzione, corredati di relazione tecnico-descrittiva;
- 12) documentazione grafica e dichiarazione di conformità, a firma di un tecnico abilitato, relativa alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
- 13) qualunque altro documento o elaborato ritenuto utile ai fini illustrativi del progetto;

Ove si ritenga che, per talune attività, qualcuno dei punti suindicati possa o debba essere trascurato, dovrà farsene esplicita menzione nella relazione tecnica di cui al punto 4), specificando chiaramente le motivazioni.

## SOPRALLUOGO DI VERIFICA :

I titolari delle attività devono inoltrare alla Prefettura, tramite il Comune e con congruo anticipo di tempo, istanza ai fini del sopralluogo da parte della commissione per il relativo nulla osta.

I titolari dell'attività devono predisporre affinché il locale, al momento della visita della Commissione, si presenti così come risulterà essere durante l'esercizio e devono esibire, prima del collaudo, la seguente documentazione, ad integrazione di quella precedentemente presentata per l'esame preliminare, avvalendosi anche in questo caso di quanto disposto all'ultimo comma del paragrafo precedente;

- 1) dichiarazione di conformità al progetto precedentemente presentato ed approvato dalla C.P.V.L.P.S.
- 2) relazione circa la presenza di eventuali infrastrutture di carattere pubblico (elettrodotti, ferrovie, gasdotti, ecc.) con indicazione della loro distanza dal locale nel punto più prossimo;
- 3) collaudo statico, a firma di un tecnico abilitato, relativo al locale reso ai sensi della legge 1086/71 e successive leggi, decreti ministeriali e circolari Ministero LL.PP. In esso deve essere evidenziato che le strutture del locale stesso interessate dal pubblico, quali solai, balconi, scale, ballatoi ecc., siano state calcolate e collaudate per un sovraccarico accidentale non inferiore a quanto per legge stabilito (Circolare del 31.5.1996 N° 15 MI.SA. (96) 15), che richiama il punto 5.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici



# Prefettura di Crotone Ufficio territoriale del Governato

scheda n. 1

del 16.1.1996 - "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi");

4) certificato di idoneità statica attestante che tutte le barriere (balaustra, parapetti, ringhiere ecc.) di contenimento del pubblico o di protezione, dell'altezza minima di mt 1,10, siano state calcolate e collaudate per una spinta orizzontale, applicata all'estremità superiore, non inferiore a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996;

5) certificato di idoneità statica relativo ad allestimenti ed infrastrutture mobili particolarmente sollecitate staticamente e certificato di corretto montaggio nonché di resistenza meccanica dei vetri presenti nel locale, da parte della ditta produttrice e fornitrice che devono essere conformi alle norme UNI;

6) certificato di un tecnico abilitato attestante i requisiti di resistenza al fuoco di tutte le strutture del locale (vedi Circolare Ministero Interni n. 91 del 14.09.1961);

7) certificazione del tecnico attestante la conformità che tutti i materiali, gli arredi ed i mobili imbottiti installati nel locale, rispondono alle caratteristiche di reazione al fuoco previste dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19.8.1996.

Tali caratteristiche dovranno essere debitamente comprovate esibendo fotocopia autenticata dei certificati di omologazione nonché delle necessarie dichiarazioni di conformità;

8) collaudo degli impianti elettrici a firma di un tecnico abilitato per nuovi impianti e, per quelli sui quali sia stata effettuata manutenzione straordinaria o certificazione, rilasciata da tecnico abilitato (ingegnere o perito elettrotecnico), attestante la rispondenza degli impianti elettrici e di messa a terra alle vigenti norme C.E.I., se trattasi di impianti sui quali sia stata effettuata solo manutenzione ordinaria;

9) dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 redatta dalla Ditta installatrice e riferita ad ogni singolo impianto tecnologico;

10) copia della scheda Modello B di denuncia dell'impianto di messa a terra allo SPISAL (Servizio Prevenzione Infortuni e sicurezza negli ambienti di Lavoro) all'A.S.L. 5 di Crotone ai sensi del D.P.R. 547/55;

11) certificato di conformità sismica, ove richiesto;

12) certificazione attestante l'omologazione dei sistemi di apertura a semplice spinta dei serramenti delle uscite di sicurezza e di porte o materiali di particolari caratteristiche REI;

13) certificazione attestante le caratteristiche idrauliche degli impianti fissi di spegnimento;

14) certificazione attestante l'omologazione degli estintori;

15) nominativo della ditta a cui è affidata la manutenzione degli impianti antincendio e la revisione periodica degli estintori;

16) dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, a firma del responsabile dell'attività, in relazione a possibili limitazioni delle condizioni di esercizio

17) nominativo dell'eletttricista che cura la manutenzione degli impianti elettrici, ivi compreso l'impianto di illuminazione di sicurezza;

18) dichiarazione circa l'installazione dei dispositivi per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

19) perizia fonometrica riguardante sia l'aspetto acustico della specifica sorgente disturbante nei confronti dell'ambiente (DPCM 1.3.1991) che l'esposizione dei lavoratori al rumore durante lo svolgimento della loro attività (DL 277/91);



*Prefettura di* ..... *Crotone*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n. 1

20) per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando di Vigili del Fuoco;

I titolari delle attività già in possesso della licenza di esercizio e per le quali la documentazione agli atti non è completa, secondo le disposizioni contenute nel presente e nel precedente paragrafo, devono provvedere agli adempimenti prescritti

Controllare preventivamente che le pratiche relative ai servizi di cui sopra siano complete della documentazione e certificazione indicata, onde evitare possibili disservizi per l'espletamento dell'attività della Commissione, a causa della mancanza della necessaria documentazione di supporto.

N.B.

A) Per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

B) Quando i lavori riguardano la modifica di un locale di cui in precedenza era stata riconosciuta l'agibilità, gli elaborati tecnici dovranno essere riferiti agli interventi da attuare, con riferimento alla situazione preesistente.

C) Tutti i documenti sopra menzionati, sottoscritti dal titolare del locale ovvero dal legale rappresentante dell'attività e dal tecnico progettista nell'ambito delle specifiche competenze, devono essere datati, firmati e timbrati.

D) Per i locali con capienza superiore a 100 posti, nonché per gli impianti tecnologici compresi nell'elenco di cui al decreto 16 febbraio 1982 del Ministero dell'Interno (G.U. 9 aprile 1982 n. 577); la richiesta di esame progetto dovrà essere inviata anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

E) Le istanze in bollo da produrre tramite il Comune competente devono contenere i seguenti dati:

1) tipo di richiesta:

a) esame progetto (specificare se trattasi di nuova realizzazione - variazione dello stato attuale - adeguamento alle vigenti norme - integrazione a precedente progetto - attuazione di precedenti prescrizioni etc.);

b) sopralluogo per verifica dell'agibilità;

2) tipo di attività (specificare se trattasi di teatri, cinema, altri locali di intrattenimento ecc.) loc. tà, recapito telefonico;

3) dati relativi al responsabile legale dell'attività: nome, cognome - data e luogo di nascita, recapito telefonico.



Prefettura di ..... Crotona  
Ufficio territoriale del Governo

SCHEDA n. 2

Locali di Pubblico Spettacolo - PISCINE.

ATTI E DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI A CORREDO DELL'ISTANZA  
PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITA' PER I LOCALI DI CUI ALL'ART.17  
CIRCOLARE M.I. N.16 DEL 15.2.1951

Elenco aggiornato della documentazione tecnica da trasmettere, a cura del titolare e tramite il Comune, per il sopralluogo di collaudo da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:

ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

- 1) planimetria dell'impianto, dalla quale si evincano in particolare i seguenti punti:
  - a) aree e strutture destinate alla permanenza di pubblico;
  - b) percorsi di esodo ed uscite;
  - c) ubicazione dei servizi per il pubblico, per gli atleti o utenti e per il personale dipendente (wc, spogliatoi, posto di primo soccorso all'interno degli spogliatoi e, dove previsto, nei diversi settori per il pubblico ecc.);
  - d) area di rispetto esterna;
- 2) relazione tecnico-illustrativa, con particolare riferimento a:
  - a) capienza per i vari settori destinati al pubblico;
  - b) dimensioni trasversali e lunghezza dei percorsi di esodo;
  - c) tipologia strutturale;
  - d) materiali di arredo e di rivestimento presenti;
  - e) impianti elettrici;
  - f) mezzi di estinzione fissi e mobili;
  - g) quant'altro indicato nel D.M. del 25.8.1989;
- 3) schemi unifilari degli impianti elettrici e dei quadri di distribuzione, corredati di relazione tecnica-descrittiva.

SOPRALLUOGHI DI VERIFICA

- 1) collaudo statico, a firma di un tecnico abilitato, relativo al locale reso ai sensi della legge 1086/71 e successive leggi, decreti ministeriali e circolari Ministero LL.PP. In esso deve essere evidenziato che le strutture interessate dal pubblico siano state calcolate e collaudate per un sovraccarico accidentale non inferiore a quanto per legge stabilito (Circolare del 31.5.1996 N° 15 MI.SA. (96) 15, che richiama il punto 5.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996 - "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi").



*Prefettura di Crotona*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n.2

- 2) certificato di idoneità statica attestante che tutte le barriere (balaustre, parapetti, ringhiere ecc.) di contenimento del pubblico o di protezione, dell'altezza minima di mt 1,10, siano state calcolate e collaudate per una spinta orizzontale, applicata all'estremità superiore, non inferiore a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996.
- 3) copia della scheda modello A di denuncia dell'installazione e dispositivi contro le scariche atmosferiche e B di denuncia dell'impianto di messa a terra allo SPISAL (Servizio Prevenzione infortuni e sicurezza negli ambienti di Lavoro) all'A.S.L. 5 di Crotona sensi del D.P.R. 547/55 artt. 40 e 328);
- 4) dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 redatta dalla Ditta installatrice riferita ad ogni singolo impianto tecnologico;
- 5) collaudo degli impianti elettrici a firma di un tecnico abilitato per nuovi impianti e per quelli sui quali sia stata effettuata manutenzione straordinaria o certificazione, rilasciata da tecnico abilitato (ingegnere o perito elettrotecnico), attestante la rispondenza degli impianti elettrici e di messa a terra alle vigenti norme C.E.I., se trattasi di impianti sui quali sia stata effettuata solo manutenzione ordinaria;
- 6) elaborati relativi ad impianti tecnologici (centrali termiche, gruppi elettrogeni, ecc.) eventualmente presenti nell'ambito dell'impianto e relativi certificati di conformità;
- 7) documentazione grafica e dichiarazione di conformità, a firma di un tecnico abilitato, relativa alla normativa vigente in materia non solo di accessibilità ma anche di fruibilità delle strutture sportive da parte delle persone handicappate (art. 23 D.L. 104/92);
- 8) relazione tecnica illustrante le caratteristiche dell'impianto di depurazione e clorazione delle acque;
- 9) dichiarazione attestante che il servizio di salvataggio viene disimpegnato da almeno 2 bagnini, all'uopo abilitati dalla Sezione di Salvataggio della Federazione Italiana Nuoto, ovvero muniti di brevetto di idoneità per i salvataggi a mare, rilasciato da società autorizzata dal Ministero della Marina Mercantile;
- 10) dichiarazione attestante che il servizio di primo soccorso viene effettuato da personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (diploma di infermiere professionale ecc.);
- 11) relazione tecnica relativa al ricambio di aria esterna nella zona di balneazione (espresso in mc/h per metro quadrato di vasca) e nelle altre zone destinate ai frequentatori (spogliatoi, servizi igienici, ecc.) espresso in V/h);

Per ogni altro non specificato si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quanto contenuto nella circolare del Ministero della Sanità n. 32 pubblicata sul Supplemento Ordinario della G.U. n. 39 del 17.2.1992, contenente l' ATTO DI INTESA TRA STATO E REGIONI relativo agli aspetti igienico-sanitari concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio.

I titolari delle attività già in possesso della licenza di esercizio e per le quali la documentazione agli atti non è completa, secondo le disposizioni contenute nel presente e nel precedente paragrafo, devono provvedere agli adempimenti prescritti



Prefettura di ..... Crotone  
Ufficio territoriale del Governo

scheda n.2

Controllare preventivamente che le pratiche relative ai servizi di cui sopra siano complete della documentazione e certificazione indicata, onde evitare possibili disservizi per l'espletamento dell'attività della Commissione.

N.B.

A) Per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

B) Quando i lavori riguardano la modifica di un locale cui in precedenza era stata riconosciuta l'agibilità, gli elaborati tecnici dovranno essere riferiti agli interventi da attuare, come vanno a modificare la situazione preesistente.

C) Tutti i documenti sopra menzionati, sottoscritti dal titolare del locale ovvero dal legale rappresentante dell'attività e dal tecnico progettista nell'ambito delle specifiche competenze, devono essere datati, firmati e timbrati.

D) Per i locali con capienza superiore a 100 posti, nonché per gli impianti tecnologici compresi nell'elenco di cui al decreto 16 febbraio 1982 del Ministero dell'Interno (G.U. 9 aprile 1982 n. 577), la richiesta di esame progetto dovrà essere inviata anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

E) Le istanze in bollo da produrre tramite il Comune competente devono contenere i seguenti dati:

1) tipo di richiesta:

a) esame progetto (specificare se trattasi di nuova realizzazione - variazione dello stato attuale - adeguamento alle vigenti norme - integrazione a precedente progetto - attuazione di precedenti prescrizioni etc.);

b) sopralluogo per verifica dell'agibilità;

2) Tipo di attività (specificare se trattasi di teatri, cinema, altri locali di intrattenimento ecc) loc.tà, recapito telefonico;

3) Dati relativi al responsabile legale dell'attività (nome, cognome - data e luogo di nascita, recapito telefonico.



Prefettura di Crotone  
Ufficio territoriale del Governo

## SCHEDA n. 3

Locali di Pubblico Spettacolo - **IMPIANTI SPORTIVI**

D.M. 25.8.1989 (G.U. n. 206 del 4.9.1989) e D.M. 18.3.1996 (G.U. n. 85 del 11.4.1996) e s.m.i.

ATTI E DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITÀ PER I LOCALI DI CUI ALL'ART. 17 CIRCOLARE M.I. N. 16 DEL 15.2.1951 e s.m.i.

Elenco aggiornato della documentazione tecnica da trasmettere, a cura del titolare e/o ENTE tramite il Comune, per il sopralluogo di collaudo da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo:

ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

- 1) planimetria dell'impianto, dalla quale si evincano in particolare i seguenti punti:
  - a) aree e strutture destinate alla permanenza di pubblico;
  - b) percorsi di esodo ed uscite;
  - c) ubicazione dei servizi per il pubblico, per gli atleti e per il personale dipendente (wc, spogliatoi, posti di primo soccorso all'interno degli spogliatoi e, dove previsto, nei diversi settori per il pubblico ecc.);
  - d) area di rispetto esterna;
- 2) relazione tecnico-illustrativa, con particolare riferimento a:
  - a) capienza per i vari settori destinati al pubblico;
  - b) dimensioni trasversali e lunghezza dei percorsi di esodo;
  - c) tipologia strutturale;
  - d) materiali di arredo e di rivestimento presenti;
  - e) impianti elettrici;
  - f) mezzi di estinzione fissi e mobili;
  - g) quant'altro indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18.3.1996;
- 3) schemi unifilari degli impianti elettrici e dei quadri di distribuzione, corredati di relazione tecnica-descrittiva;

SOPRALLUOGO DI VERIFICA

- 1) collaudo statico, a firma di un tecnico abilitato, relativo al locale reso ai sensi della legge 1086/71 e successive leggi, decreti ministeriali e circolari Ministero LL.PP. In esso deve essere evidenziato che le strutture interessate dal pubblico



*Prefettura di* ..... *Crotone*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n.3

siano state calcolate e collaudate per un sovraccarico accidentale non inferiore a quanto per legge stabilito (Circolare del 31.5.1996 N° 15.MI.SA. (96) 15), che richiama il punto 5.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996 - "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi").

- 2) certificato di idoneità statica attestante che tutte le barriere (balaustre, parapetti, ringhieré ecc.) di contenimento del pubblico o di protezione, dell'altezza minima di mt 1,10, siano state calcolate e collaudate per una spinta orizzontale, applicata all'estremità superiore, non inferiore a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996.
- 3) certificato di idoneità statica reso per il comma 4 dell'art. 8 ed il comma 1 dell'art. 17 del succitato D.M. 25.08.1989 e di ogni altra rete di protezione posta in opera nell'impianto stesso;
- 4) documentazione o certificazione attestante il rispetto delle vigenti norme di sicurezza circa l'impiego e la posa in opera dei materiali di rivestimento e di arredo;
- 5) collaudo degli impianti elettrici a firma di un tecnico abilitato per nuovi impianti e per quelli sui quali sia stata effettuata manutenzione straordinaria o certificazione, rilasciata da tecnico abilitato (ingegnere o perito elettrotecnico), attestante la rispondenza degli impianti elettrici e di messa a terra alle vigenti norme C.E.I., se trattasi di impianti sui quali sia stata effettuata solo manutenzione ordinaria;
- 6) dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 redatta dalla Ditta installatrice riferita ad ogni singolo impianto tecnologico;
- 7) copia della scheda modello A di denuncia dell'installazione e dispositivi contro le scariche atmosferiche e B di denuncia dell'impianto di messa a terra allo SPISAL (Servizio Prevenzione Infortuni e sicurezza negli ambienti di Lavoro) all'A.S.L. 5 di Crotone ai sensi del D.P.R. 547/55 artt. 40 e 328);
- 8) certificazione attestante l'omologazione dei sistemi di apertura a semplice spinta delle uscite di sicurezza;
- 9) certificazione attestante le caratteristiche idrauliche degli impianti fissi di spegnimento eventualmente esistenti;
- 10) certificazione attestante l'omologazione degli estintori;
- 11) elaborati relativi ad impianti tecnologici (centrali termiche, gruppi elettrogeni, ecc.) eventualmente presenti nell'ambito dell'impianto e relativi certificati di conformità;
- 12) certificato di conformità sismica, ove richiesto;
- 13) documentazione grafica e dichiarazione di conformità, a firma di un tecnico abilitato, relativa alla normativa vigente in materia non solo di accessibilità ma anche di fruibilità delle strutture sportive da parte delle persone handicappate (art. 23 D.L. 104/92);



*Prefettura di* ..... *Crotone*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n. 3

Gli impianti già in possesso della licenza di esercizio e per le quali la documentazione agli atti non è completa, secondo le disposizioni contenute nel presente e nel precedente paragrafo, devono provvedere agli adempimenti prescritti

~~Controllare preventivamente che le pratiche relative ai servizi di cui sopra siano complete della documentazione e certificazione indicata, onde evitare possibili disservizi per l'espletamento dell'attività della Commissione.~~

N.B.

A) Per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

B) Quando i lavori riguardano la modifica di un locale di cui in precedenza era stata riconosciuta l'agibilità, gli elaborati tecnici dovranno essere riferiti agli interventi da attuare, come vanno a variare le situazioni precedenti.

C) Tutti i documenti sopra menzionati, sottoscritti dal titolare del locale ovvero dal legale rappresentante dell'attività e dal tecnico progettista nell'ambito delle specifiche competenze, devono essere datati, firmati e timbrati.

D) Per i locali con capienza superiore a 100 posti, nonché per gli impianti tecnologici compresi nell'elenco di cui al decreto 16 febbraio 1982 del Ministero dell'Interno (G.U. 9 aprile 1982 n. 577), la richiesta di esame progetto dovrà essere inviata anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

E) Le istanze in bollo da produrre tramite il Comune competente devono contenere i seguenti dati:

1) tipo di richiesta:

a) esame progetto (specificare se trattasi di nuova realizzazione - variazione dello stato attuale - adeguamento alle vigenti norme - integrazione a precedente progetto - attuazione di precedenti prescrizioni etc.);

b) sopralluogo per verifica dell'agibilità;

2) Tipo di attività (specificare se trattasi di teatri, cinema, altri locali di intrattenimento ecc) loc.tà, recapito telefonico;

3) Dati relativi al responsabile legale dell'attività: nome, cognome - data e luogo di nascita, recapito telefonico.



# *Prefettura di Crotone*

## *Ufficio territoriale del Governo*

### SCHEDA n. 4

(TENERE PRESENTI LIMITI E COMPETENZE EX ART. 4 D.P.R. N.311/2001)

Locali di Pubblico Spettacolo - Manifestazioni all'aperto (spettacoli canori, manifestazioni varie e fiere). Circolare n.16 del 15.2.1951 del Ministero dell'Interno e D.M. 19.8.1996 (G.U.n.214 del 12.9.1996).-

ATTI E DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITÀ' PER I LOCALI DI CUI ALL'ART.17 CIRCOLARE M.I. N.16 DEL 15.2.1951  
(da inoltrarsi tramite il Comune)

### ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

- 1) Istanza in bollo indirizzata alla C.P.V.L.P.S.;
- 2) planimetria rappresentante l'area occupata, nonché la disposizione del palco, dei posti per il pubblico e per gli handicappati, l'ubicazione delle uscite di sicurezza e dei percorsi di esodo, la disposizione dei mezzi di spegnimento, le installazioni e gli impianti previsti, i servizi igienici per il pubblico e per gli handicappati, le disposizioni per il superamento delle barriere architettoniche;
- 3) relazione tecnico - illustrativa, a firma di un professionista iscritto all'albo, che illustri in maniera chiara ed esauriente tutti i dettagli esecutivi

### SOPRALLUOGO DI VERIFICA

- 1) Documentazione tecnica relativa agli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, di illuminazione di sicurezza, delle eventuali apparecchiature per riprese televisive, di eventuali gruppi elettrogeni, ecc.;
- 2) certificazione, da parte di un tecnico qualificato, attestante la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza, di tutti gli impianti di cui al punto precedente;
- 3) dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90 redatta dalla Ditta installatrice riferita ad ogni singolo impianto tecnologico;
- 4) documento comprovante la disponibilità dell'area ai fini di quanto richiesto;
- 5) certificato di collaudo statico delle strutture ovvero documento che attesti l'esecuzione a regola d'arte del montaggio e assemblaggio dei singoli elementi strutturali, secondo le indicazioni od alle condizioni di cui alla documentazione progettuale di calcolo statico.
- 6) certificato di idoneità statica attestante che tutte le barriere (balaustre, parapetti, ringhiere ecc.) di contenimento del pubblico o di protezione, dell'altezza minima di mt 1,10, siano state calcolate e collaudate per una spinta orizzontale, applicata



Prefettura di ..... Crotone  
Ufficio territoriale del Governo

scheda n.4

all'estremità superiore, non inferiore a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 16.1.1996.

- 7) documentazione o certificazione attestante il rispetto delle vigenti norme di sicurezza circa l'impiego e la posa in opera dei materiali di rivestimento e di arredo;
- 8) documentazione da cui risulti la dotazione dei mezzi antincendio disponibili e l'omologazione degli apparecchi mobili di estinzione, che illustri altresì le caratteristiche dell'impianto idrico antincendio; se previste;
- 9) Per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

N.B. A) Per quanto concerne il servizio di vigilanza antincendio, laddove lo stesso è per legge prescritto, dovrà essere inoltrata apposita istanza, secondo le procedure di legge previste, al locale Comando dei Vigili del Fuoco.

B) Quando i lavori riguardano la modifica di un locale di cui in precedenza era stata riconosciuta l'agibilità, gli elaborati tecnici dovranno essere riferiti agli interventi da attuare, come vanno a variare la situazione precedente.

C) Tutti i documenti sopra menzionati, sottoscritti dal titolare del locale ovvero dal legale rappresentante dell'attività e dal tecnico progettista nell'ambito delle specifiche competenze, devono essere datati, firmati e timbrati.

D) Per i locali con capienza superiore a 100 posti, nonché per gli impianti tecnologici compresi nell'elenco di cui al decreto 16 febbraio 1982 del Ministero dell'Interno (G.U. 9 aprile 1982 n. 577), la richiesta di esame progetto dovrà essere inviata anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai fini dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.

E) Le istanze in bollo da produrre tramite il Comune competente devono contenere i seguenti dati:

- 1) tipo di richiesta:
  - a) esame progetto (specificare se trattasi di nuova realizzazione - variazione dello stato attuale - adeguamento alle vigenti norme - integrazione a precedente progetto - attuazione di precedenti prescrizioni);
  - b) sopralluogo per verifica dell'agibilità;
- 2) Tipo di attività (specificare se trattasi di teatri, cinema, altri locali di intrattenimento ecc) loc.tà, recapito telefonico;
- 3) Dati relativi al responsabile legale dell'attività: nome, cognome - data e luogo di nascita, recapito telefonico.



Prefettura di ..... Crotona  
Ufficio territoriale del Governo

## SCHEDA n. 5

(TENERE PRESENTI LIMITI E COMPETENZE EX ART. 4 D.P.R. N.311/2001)

**SPETTACOLI VIAGGIANTI** (circhi, teatri tenda, giostrine, piste di pattinaggio ecc.) come da elenco delle attività spettacolari, attrazioni e trattenimenti di cui all' art. 4 della Legge n. 337 del 18.3.1968, approvato con decreti Interministeriali del 23.4.1969, 22.7.1981 e 10.1.1985.

- 1) I libretti ministeriali dovranno essere portati in visione per l'annotazione degli estremi ogni qualvolta gli stessi vengono rinnovati o subiscono delle variazioni di qualunque genere;
- 2) all'atto della richiesta dovrà essere allegato elenco di tutte le attrazioni con gli estremi dei corrispondenti libretti ministeriali (n. libretti - n. attrazioni - denominazione dell'attrazione);
- 3) dovrà essere esibita la documentazione di cui all'elenco per l'esame preliminare da parte della C.P.V.L.P.S.
  - a) nella planimetria dovrà essere chiaramente individuata l'ubicazione delle singole attrazioni e l'esatta denominazione delle stesse; dovrà essere indicato l'ingombro massimo delle attrazioni e dovranno essere riportate le dimensioni dei varchi di passaggio interni;
  - b) per ogni singola attrazione dovrà essere documentato in maniera esauriente circa gli impianti elettrici ed eventuali gruppi elettrogeni per l'alimentazione autonoma degli stessi, nonché riguardo i quadri elettrici di derivazione e di comando, l'impianto di messa a terra, le protezioni e le caratteristiche fondamentali dei circuiti di alimentazione e delle apparecchiature di utilizzazione; dovrà essere inoltre indicata la sistemazione dei cavi di alimentazione elettrica, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza e perché gli stessi non costituiscano pericolo o intralcio per il pubblico presente;
- 4) all'atto del sopralluogo dovrà essere integrata la documentazione precedentemente esibita così come indicato nell'allegato elenco;
- 5) la Commissione esprime un unico parere a fronte dell'intero parco di attrazioni, senza frazionare il suddetto parere nei confronti di singole attrazioni o gruppi di esse; potrà solo essere esclusa qualche attrazione che non interferisca in maniera negativa ai fini dell'agibilità dell'intero parco.

ATTI E DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTATI A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PARERE DI AGIBILITÀ' PER I LOCALI DI CUI ALL'ART.17 CIRCOLARE M.I. N.16 DEL 15.2.1951

(da inoltrarsi tramite il Comune)

GIOSTRINE E LUNA PARK

ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

- a) istanza con elenco di tutte le attrazioni ed i nominativi dei relativi gestori;
- b) planimetria (attrazioni, servizi, gruppi elettrogeni, ecc.);
- c) relazione tecnico-descrittiva di tutta l'area destinata ad ospitare dette attrazioni, comprendente una descrizione degli impianti a servizio delle singole attrazioni (impianto elettrico, gruppi elettrogeni, ecc.);



*Prefettura di Crotone*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n.5

- d) N.O. rilasciato dalla Presidenza del Consiglio (ex Ministero del Turismo e dello Spettacolo) per i singoli gestori;  
e) indicazione di impianti fissi e mobili di estinzione incendi;

SOPRALLUOGO DI VERIFICA

- g) certificazione redatta da un tecnico iscritto agli albi professionali, circa la rispondenza dell'impianto stesso al prototipo indicato nell'elenco di cui al D.M. n. 559/C.5306/13500(II) del 12.4.1985;  
h) certificazione d'idoneità statica delle strutture, dello stato di conservazione e del loro corretto montaggio;  
i) certificato di un tecnico abilitato (ingegnere o perito), attestante che gli impianti elettrici e di messa a terra sono conformi alle vigenti norme di sicurezza;  
l) attestato di disponibilità dell'area occupata;

CIRCHI

ESAME PREVENTIVO DEL PROGETTO

Istanza in bollo con allegati i seguenti documenti:

- 1) relazione tecnico-illustrativa del complesso;
- 2) planimetria in scala 1:500, rappresentante l'area destinata alla installazione e le aree adiacenti con indicazioni relative all'altimetria ed alla destinazione degli edifici posti in prossimità del locale tenda e fino ad una distanza da esso di mt' 100 dalla quale si evinca altresì:
  - a) l'area di rispetto (almeno mt 20);
  - b) i camerini;
  - c) il generatore di aria calda ed il gruppo elettrogeno, se previsti;
  - d) i servizi igienici per gli artisti;
  - e) i servizi igienici per il pubblico e per le persone handicappate;
  - f) i quadri elettrici di derivazione e di comando;
- 3) planimetria in scala 1:100 con la disposizione ed il numero dei posti, l'indicazione delle installazioni ed impianti previsti, i servizi igienici, il percorso per gli handicappati ecc.;



*Prefettura di* ..... *Crotone*  
*Ufficio territoriale del Governo*

scheda n.5

- 4) documentazione tecnica relativa agli impianti elettrici , di messa a terra , di protezione contro le scariche atmosferiche , di illuminazione di sicurezza , delle eventuali apparecchiature per riprese televisive , di eventuali gruppi elettrogeni ecc.;
- 5) N.O. agibilità per spettacoli viaggianti rilasciato dalla Presidenza del Consiglio ex Ministero del Turismo e dello Spettacolo;

SOPRALLUOGO DI COLLAUDO

- 6) documentazione e certificazione di reazione al fuoco del materiale costituente la tenda , dei materiali impiegati per l'arredamento interno e per la scena;
- 7) certificato di collaudo statico di tutte le strutture dove insiste il pubblico e delle strutture relative ai percorsi di esodo , per un sovraccarico minimo pari a quanto stabilito dalle vigenti norme di sicurezza, delle strutture di contenimento , quali balaustre , parapetti ecc., sottoposte alla spinta orizzontale da parte del pubblico , dell'altezza minima di mt 1,10 e collaudate per una spinta orizzontale , applicata all'estremità superiore , non inferiore a 120 Kg/ml , nonché di ogni altra struttura esistente;
- 8) - copia del progetto relativo alle strutture poste in opera e dichiarazione di conformità , a firma di un tecnico abilitato attestante la rispondenza delle strutture realizzato a quanto previsto nel progetto stesso , anche per quanto riguarda lo stato dei luoghi;
- 9 ) certificato di un tecnico abilitato (ingegnere o perito) attestante che gli impianti elettrici e di messa a terra sono conformi alle vigenti norme di sicurezza;
- 10 ) certificato di collaudo statico delle strutture ovvero documento che attesti l'esecuzione a regola d'arte del montaggio e assemblaggio dei singoli elementi strutturali , alle condizioni di cui alla documentazione progettuale di calcolo statico;
- 11) documentazione da cui risulti la dotazione dei mezzi antincendio disponibili e l'omologazione degli apparecchi mobili di estinzione;
- 12) certificazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale di autorizzazione all'occupazione del suolo;

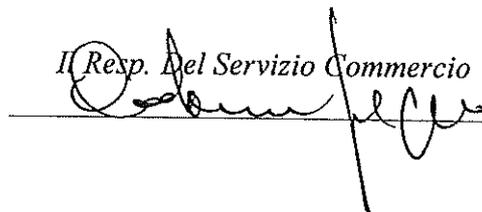
=====  
**Pareri ed Attestazioni previsti dagli art. 49 D. Lgs . 18/08/2000 n.267**  
=====

ATTO n. 79 del 22.03.06

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

VISTO: si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

*Il Resp. Del Servizio Commercio*



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'D. Amico'.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria

F.to Dr Salvatore Gulli  
F.to Dr Antonio Ruggiero

Il Segretario Generale  
FTO dr. Pasquale La Pegna

---

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Generale  
dr. Pasquale La Pegna

---

Si dispone che La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. lgs. 18.08.2000 n° 267

Isola di Capo Rizzuto,

Il Segretario Generale  
dr. Pasquale La Pegna

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta la pubblicazione della presente delibera per quindici giorni consecutivi dal 21.05-06  
al 13-06-06 (Nr. 908 Reg. Pub.)

IL MESSO COMUNALE

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

(Ai sensi dell'art. 134 del D. lgs. 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto, segretario comunale, dichiara che la presente deliberazione è divenuta definitivamente esecutiva decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. lgs. n° 267/2000 (fatta salva l'immediata esecutività dichiarata dall'organo deliberante e riportata nell'atto);

Isola di Capo Rizzuto,

Il Segretario Generale  
dr. Pasquale La Pegna

---